

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 26
in data 18/03/2010
Prot. N. 4566

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

RECEPIMENTO VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 19.01.2010.

L'anno **duemiladieci** addì **diciotto** del mese di **marzo** alle **ore 15.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. TREVISAN Gilberto - Sindaco	*	
2. GIACCHERI Paola - Assessore	*	
3. MARCON Ezio “	*	
4. SARTORE ALDO “		*
5. ROSSI FRANCO “		*
6. VICO SABRINA “	*	
7. GASTALDELLO ANDREA “		*

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ORSO Dott. Paolo**.

Il Sindaco TREVISAN Gilberto assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RECEPIMENTO VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 19.01.2010.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO delle risultanze di cui al verbale di contrattazione in sede decentrata relativo alla *riunione tenutasi in data 19 Gennaio 2010* ;

RITENUTO di recepire il verbale di contrattazione in sede decentrata relativo alla riunione del 19 Gennaio 2010 allegato alla presente sub A) precisando che il termine usato dal Segretario a pag. 3 - 4° capoverso "indennità" deve intendersi come "l'istituto della reperibilità" e che per quanto riguarda la postilla a pag. 8 inserita dal Sig. Giacomelli Giovanni del sindacato SULPM, si riconosce che non vi è "sinallagma", ma è ovvio che la previdenza va in proporzione agli introiti

DATO ATTO che sarà cura dei Responsabili Servizio Amministrativo e Servizio Contabile e Gestione delle Entrate dare attuazione a quanto pattuito dal punto di vista amministrativo ed economico nel citato verbale;

Delibera

1. di recepire le risultanze di cui al verbale di contrattazione in sede decentrata relativo alla riunione tenutasi in data 19 Gennaio 2010 allegato A), precisando che il termine usato dal Segretario a pag. 3 - 4° capoverso "indennità" deve intendersi come "l'istituto della reperibilità" e che per quanto riguarda la postilla a pag. 8 inserita dal Sig. Giacomelli Giovanni del sindacato SULPM, si riconosce che non vi è "sinallagma", ma è ovvio che la previdenza va in proporzione agli introiti
2. di dare atto che sarà cura dei Responsabili Servizio Amministrativo e Servizio Contabile e Gestione delle Entrate dare attuazione alle pattuizioni relative al profilo amministrativo ed economico.

* * * * *

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Segretario Comunale
f.to - Dott. Paolo ORSO -

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile Servizio Contabile
e gestione delle entrate
f.to - Zelia Rag. Pan -

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole approva.
Con separata votazione palese favorevole unanime altresì la giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

COMUNE DI ROSSANO VENETO
Provincia di Vicenza

Piazza G. Marconi, N°4 - 36028 Rossano Veneto - Tel. 0424/547.118 - Fax 84.935

VERBALE CONTRATTAZIONE DECENTRATA

L'anno **duemiladieci** addì **DICIANNOVE** del mese di **GENNAIO** alle ore 10.30, presso la Sede Municipale, si è riunita la delegazione trattante a livello di contrattazione decentrata.

Risultano presenti, per la parte pubblica:

- **Assessore al Personale** Sig. Ezio MARCON
- **Segretario Comunale** Dott. Paolo ORSO;
- **Responsabile Area Finanziaria** Rag. Zelia PAN;
- **Responsabile LL.PP.** Arch. Corrado BONANNO.

Risultano presenti i componenti della Rappresentanza sindacale unitaria:

- **rappresentante CISL** Sig. NICHELE Flavio;
- **rappresentante CISL** Sig. BAGGIO Massimo;
- **rappresentante UIL** Sig.ra HEIDEMPERGHER MARZIA;
- **rappresentante SULPM** Sig.ra Laura FABRIS.

Risultano presenti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del C.C.N.L.:

- **rappresentante UIL** Sig.ra PAGGIN Carola;
- **rappresentante CGIL** Sig. COGO Emilio
- **rappresentante SULPM** Sig. GIACOMETTI Giovanni

Il Dott. Paolo ORSO, preso atto della regolare costituzione del tavolo della contrattazione, dà inizio alla seduta con il seguente ordine del giorno:

- 1) MODALITA' DI RIPARTO TRA I DIPENDENTI DELL'UFFICIO DEMOGRAFICO DEL CONTRIBUTO ANNO 2008 E 2009 (L. 244/2007 FINANZIARIA 2008) EROGATO A FAVORE DEI COMUNI PER ATTUAZIONE DIRETTIVA CEE RELATIVA AL MONITORAGGIO SUL DIRITTO DI SOGGIORNO DEI CITTADINI U.E.
- 2) PREVIDENZA COMPLEMENTARE VIGILI ANNO 2010.
- 3) COSTITUZIONE FONDO ANNO 2010.
- 4) VARIE ED EVENTUALI.

Alle ore 10.40 Inizia la seduta.

Il Segretario Comunale, premesso che la costituzione del fondo produttività costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, illustra la costituzione del fondo per l'anno 2010 che è pari al 2009 fatto salvo per la retribuzione di anzianità a seguito del pensionamento del dipendente Bonamigo Graziano a decorrere dal 1° gennaio 2010.

Vengono considerati gli incrementi di risorse e i risparmi di spesa a seguito del pensionamento del dipendente Bonamigo Graziano a decorrere dal 1° gennaio 2010.

Le risorse certe - stabili (per un importo di € 64.984,86) verranno incrementate dell'importo del R.I.A. (retribuzione di anzianità). Nella ripartizione, invece, quest'anno verranno considerate le progressioni ottenute nel corso della carriera lavorativa e il LED (livello economico differenziato). L'importo è pari a € 4.600,00 di risparmio complessivo. L'Ufficio Ragioneria fornirà al tavolo gli importi in dettaglio.

La parte fissa e quella variabile del fondo non sono state incrementate delle percentuali contrattualmente previste, in ragione del mancato rispetto del patto di stabilità nel triennio precedente e degli obblighi di contenimento della spesa del personale.

Tuttavia, recenti pronunce della Corte dei Conti hanno chiarito che non rientrano nel novero delle voci da considerare ai fini della determinazione della spesa per il personale, gli incentivi per la progettazione interna - l'incentivo per il recupero I.C.I. - i diritti di segreteria sui contratti rogati dal Segretario Comunale. Viene inoltre richiamata l'attenzione sul risparmio di spesa derivante dall'aspettativa per espletamento del mandato, concessa ad un dipendente dell'Ufficio LL.PP, nonché al comando presso la Corte d'Appello di Venezia, concesso ad altro dipendente dello stesso Ufficio.

Tutto ciò premesso, la parte stabile, oltre a quanto anzidetto (R.I.A.), non subirà altri incrementi. In parte variabile invece saranno previste nuove risorse per finanziare interventi ex art. 15, c. 5. L'Amministrazione propone di riconfermare il progetto operai sia nel contenuto (sfalci, manifestazioni ecc.) che nell'importo di € 6.000,00, più € 1.500,00 per l'apertura al sabato mattina dello sportello anagrafe, € 1.500,00 per il messo comunale, € 12.000,00 per la vigilanza (pattuglie). Si rappresenta inoltre l'esigenza dell'Amministrazione di avere un referente per l'informatica e vengono quindi proposti € 1.500,00. Tutti i progetti sono rendicontati a 15€/ora e dovranno essere svolti fuori orario servizio. Solo per i vigili si conferma il compenso "storico" già previsto in € 32,00/ora.

Heidempergher: questi sono progetti proposti dall'Amministrazione sulla base di esigenze che avverte come primarie. Ritiene opportuno che vengano interessati tutti i Responsabili di Servizio in modo tale da poter valutare eventuali altre proposte. Richiama l'attenzione sul fatto che i progetti devono rispettare precisi requisiti contrattualmente previsti e non possono essere un espediente per far fronte alla sempre crescente mole di lavoro ordinario d'ufficio altrimenti non sostenibile.

Marcon: oltre a finanziare specifiche progettualità l'Amministrazione intende riconoscere e premiare l'assunzione, da parte di alcuni dipendenti, di maggiori ed ulteriori carichi di lavoro derivanti dalla riorganizzazione del Servizio di Polizia Locale a seguito del pensionamento del Comandante. In particolare si intende attribuire una indennità per Responsabile del Procedimento, nell'importo massimo di € 2.500,00, all'Agente Tellatin per l'assunzione dei compiti di Coordinatore per la Polizia Locale e al P.I. Flavio Nichele per la Protezione Civile (ora formalmente attribuita al Responsabile del Servizio Arch. Corrado Bonanno).

Cogo: chiede vengano utilizzate le risorse in parte variabile del fondo opportunamente integrato dall'Amministrazione.

Handwritten notes and signatures:
- "di Bonamigo" with an arrow pointing to the pensioning clause.
- "settoriale" with an arrow pointing to the "comando presso la Corte d'Appello di Venezia".
- Several vertical signatures on the right margin: "G. Bonamigo", "L. Tellatin", "G.", "F. Nichele", "A. Tellatin".
- A large signature "MH" at the bottom right.

Baggio: ci sono già state discussioni sul concetto di responsabile del procedimento e chiede quali siano le differenze rispetto al passato, rilevato che i dipendenti finora individuati con precisa determinazione del Responsabile di Servizio non hanno mai beneficiato di un'indennità.

Segretario e Ass. Marcon: rispetto al passato si vuole ora individuare delle figure di responsabile del procedimento che assumano un ruolo di maggiore responsabilità e carichi di lavoro aggiuntivi, vista la mancanza della figura del Responsabile Area Vigilanza.

Nichele: precisa che la reperibilità operai è stata assicurata fino a gennaio 2009 e dopo è stata sospesa per mancanza di risorse.

Segretario: ritiene che l'Amministrazione debba, visti i risparmi derivanti dal pensionamento, reperire altre risorse (circa € 5.000,00 per le indennità).

Paggin: risulta che, oltre a quelli già esposti si siano verificati altri tipi di riorganizzazione. A fronte di un aumento del carico di lavoro anche per altri servizi potrebbe essere valutata la possibilità di individuare altre indennità dato atto che il CCNL prevede l'attribuzione di una somma che varia da un minimo ad un massimo.

Segretario: il fatto che verranno scorporate alcune spese inserite nella lettera k del fondo (progettazione, recupero ICI e rogiti), da scorporarsi dalla spesa del personale, ciò può consentire di valutare diverse forme di incremento di incentivazione al personale.

Fabris: ricollegandosi al discorso della nomina di un Coordinatore per la vigilanza chiede se verrà formalizzato a breve il provvedimento alla collega. Porta all'attenzione del tavolo della contrattazione il fatto che non è stato mai riconosciuto ad oggi il suo particolare ruolo di Vice Comandante. Chiede venga riconosciuto il maggiore carico di lavoro che, anche per lei, deriva dal pensionamento del Comandante in considerazione tra l'altro della sua qualifica di vice comandante.

Giacomelli: chiede informazioni circa l'individuazione del responsabile del procedimento per l'Area Vigilanza o alla qualifica di Vice Comandante e dell'indennità che viene riconosciuta.

Nichele: ritiene sia a dir poco anomalo riconoscere l'indennità di responsabile del procedimento/coordinatore ad un agente e nel contempo riconoscere al Vice coordinatore un'indennità per il solo fatto di mantenere il titolo ma non le funzioni. In generale ritiene vi siano diverse incongruenze ricollegabili al fatto che mancando una chiara individuazione dei carichi di lavoro c'è una continua sovrapposizione di competenze e incertezze sui compiti effettivamente svolti e da questo nascono quotidiane incomprensioni.

Segretario: se dovesse farsi portatore delle istanze che vengono dal basso allora dovrebbe riconoscere la responsabilità del procedimento a chiunque, poiché a loro modo di vedere le cose, portano avanti qualcosa di cui si sentono direttamente responsabili. Se invece dovesse essere riconosciuto al tavolo della contrattazione la possibilità di sindacare in merito si finirebbe con una ripartizione a pioggia che deluderebbe tutti. E' preferibile che le scelte siano operate dall'Amministrazione.

Heidempergher: l'individuazione del responsabile del procedimento è prima di tutto una

esigenza ai fini di una razionale ed efficace organizzazione del servizio, non un modo per riconoscere a posteriori qualcosa a qualcuno.

Baggio: ribadisce che l'individuazione del responsabile del procedimento è prerogativa del Responsabile del Servizio che, sulla scorta del carico di lavoro conferendo tale qualifica ai propri collaboratori e attribuendo loro la responsabilità di determinati procedimenti amministrativi. Quindi ritiene che l'eventuale attribuzione di una indennità non debba ricadere a "pioggia", come sopra avanzato, ma sulla base di opportune valutazioni.

Segretario: riprende quanto già in passato osservato sulla figura del responsabile del procedimento. In questo Ente si ritiene di mantenere in capo al responsabile di servizio l'onere di coordinamento-controllo e firma dell'atto a valenza esterna per evitare utilizzazioni distorte di tale istituto giuridico con attribuzione di firma all'ultimo arrivato.

Marcon: ritiene sia giusto che l'Amministrazione riconosca e possa premiare chi si fa carico dei maggiori carichi di lavoro derivanti da un input che l'Amministrazione stessa ha dato per il raggiungimento di obiettivi rilevanti. La premialità definita in tal senso è indirizzata all'ufficio LL.PP. e Urbanistica.

Cogo: abbiamo ripetuto più volte che i carichi di lavoro sono senz'altro eccezionali, dovuti alla cessazione dal servizio di colleghi, alle aspettative, al comando di altri, agli obiettivi individuati dall'Amministrazione. Si chiede quale sia lo standard da garantire per le figure che restano in servizio. Non basta parlare di premialità per arrivare a garantire un risultato di tal genere. Non è pensabile che per il solo fatto di aver nominato un generale si pretenda di vincere la guerra.

Segretario: a differenza di altri comuni, a Rossano negli anni si è operato un progressivo potenziamento dell'area tecnica con assunzioni concentrate presso l'ufficio Urbanistica e LL.PP. a discapito di altre aree ritenute strategicamente meno importanti. Abbiamo dovuto rispondere con riorganizzazioni interne alle necessità che si sono di volta in volta presentate (venir meno CO.CO.CO - aspettative ecc) che - come conferma il Responsabile LL.PP. - hanno tolto risorse all'Ufficio LL.PP. in una situazione in cui è difficile pensare di reperire professionalità specifiche presso altre aree. Tutto ciò non ha impedito al Responsabile Servizio LL.PP. manutenzioni/ecologia di partecipare volontariamente, assicurando piena disponibilità nel raggiungere gli obiettivi fissati dall'Amministrazione, mentre altri sono rimasti statici e stabili. Per tali ragioni l'Amministrazione ritiene apprezzabile la disponibilità e la collaborazione assicurata.

Heidempergher: bisogna essere chiari nel dire cosa è stato chiesto. Essere disponibili e collaborativi è cosa diversa dal garantire il raggiungimento di un risultato.

Segretario e Marcon: l'attribuzione del servizio di "Protezione Civile" all'Ufficio LL.PP. e del servizio "Commercio" all'Ufficio Urbanistica si configurano come nuovi carichi di lavoro assegnati agli uffici citati in relazione al pensionamento del responsabile Area Vigilanza. Per il commercio si è trattato solo di una diversa individuazione del responsabile di servizio atteso che l'attuale incaricato sarà assegnato all'area urbanistica.

Bonanno: auspica che l'attribuzione di maggiori risorse al personale del proprio ufficio non sia motivo di contrasto con i colleghi dell'urbanistica.

Paggin: data la complessità assunta dalla discussione chiede sia fatta una sintesi delle

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

proposte dell'Amministrazione.

Segretario: ribadisce che quella dell'Amministrazione è stata una scelta "proposta" e non "imposta" e proprio per questo chi ha deciso di rifiutarla ora non può dolersi delle conseguenze. Come si dice: "tanti i chiamati, pochi gli eletti". Aggiunge inoltre che da una verifica del protocollo, nel 2009 sono state presentate meno pratiche edilizie rispetto agli anni precedenti e quindi anche l'ufficio urbanistica avrebbe potuto dimostrare maggiore disponibilità. Precisa infine che i dipendenti dell'ufficio urbanistica, se ritengono opportuno, possono ancora affiancarsi all'ufficio LL.PP. per contribuire allo svolgimento del maggior carico di lavoro.

Nichele - Heidempergher - Baggio: fanno il punto della situazione sui contenuti del programma annuale opere pubbliche per considerare che ben tre delle opere previste (piazzetta - parcheggio via Stazione - tratto ciclopedonale) sono procedimenti gestiti in termini di progettazione e procedura amministrativa di gara dall'Urbanistica, non ritenendosi per istituto dei procedimenti ordinariamente in carico a tale ufficio.

Segretario - Marcon: precisano che tale carico aggiuntivo di lavoro deve considerarsi ordinario in quanto ricollegabile ad un accordo già maturato in precedenza.

Baggio: fa presente che forse non si ha ben chiaro quali siano i procedimenti seguiti dall'ufficio Urbanistica visto che gli stessi non si limitano alla sola istruttoria delle pratiche edilizie. Ricorda, come già segnalato in precedenti sedute di questa contrattazione e condiviso dal Segretario, nel caso vengano trattate problematiche riguardanti direttamente l'ufficio urbanistica è opportuna la presenza del Responsabile interessato.

Segretario: il tavolo della contrattazione ha una composizione fissata per regolamento e non può parteciparvi chiunque. Se si deve sindacare anche su questo aspetto, il tavolo della contrattazione verrà convocato in conformità alle vigenti disposizioni normative, limitandosi alle componenti essenziali e ai contenuti di cui alla riforma Brunetta.

Heidempergher: non ritiene si possa dare così per scontato che la progettazione di oo.pp. e relative gare rientri nei compiti d'istituto per l'urbanistica.

Baggio esce alle ore 11.50.

Paggin: rileva che l'attività dell'ufficio dovrebbe giustificare un allargamento della premialità anche ad altri soggetti. Il fatto che vi siano degli accordi con i responsabili per la ripartizione dei maggiori carichi di lavoro non deve compromettere la possibilità per i loro collaboratori di parteciparvi comunque.

Marcon: ribadisce che ciò che contava per l'Amministrazione era la disponibilità da parte dei Responsabili a realizzare gli obiettivi proposti. Bisogna cambiare la cultura del lavoro.

Segretario: Data l'importanza di raggiungere l'obiettivo fissato dall'Amministrazione, preso atto di quanto emerso fin'ora, la stessa potrà incrementare le risorse per consentire l'accesso all'incentivo anche ai colleghi dell'Ufficio Urbanistica.

Marcon e Segretario: propongono un incentivo di € 10.000,00 (diecimila) finalizzato al raggiungimento degli obiettivi chiesti dall'Amministrazione; obiettivi da raggiungere all'interno

Deled

Jul

Marcon

Marcon

Marcon

Marcon

o in aggiunta al normale orario di lavoro, rivolto a Toniolo-Heidempergher-Stragliotto-Nichele-Bosco-Miotti ed eventualmente allargato all'ufficio urbanistica se intende parteciparvi. Viene precisato che per quanto riguarda Nichele è da considerarsi in aggiunta a quanto già proposto.

Marcon: ritiene equa questa forma di premialità, per la quale è comunque consentito di partecipare anche ai colleghi dell'urbanistica.

Fabris: ribadisce quanto esposto all'inizio circa il suo servizio.

Marcon: propone di riconoscere a Fabris € 1.500,00 e Parolin € 1.000,00, confermando l'indennità di responsabile di procedimento a Tellatin in € 2.500,00.

Heidempergher: chiede come venga qualificato il predetto riconoscimento economico (indennità, progetto?..).

Fabris: ritiene condivisibile la proposta di parte pubblica.

Fabris esce alle ore 12.10.

Segretario: chiarisce che per il 2009 per la previdenza complementare dei Vigili non è stato riconosciuto nulla poiché non è stato raggiunto l'obiettivo di assicurare le entrate in parte corrente come preventivate. Per il 2010 vengono proposti € 500,00 al raggiungimento degli obiettivi. Preannuncia che certi servizi amministrativi verranno esternalizzati. Bisogna garantire maggiore presenza sul territorio e quindi l'attività meramente burocratica va gestita diversamente.

Pan: illustra la situazione del lavoro straordinario. Dopo l'attuazione degli accordi precedentemente raggiunti circa la ripartizione del lavoro straordinario per l'anno 2009, residuano ancora ore 16,00 da ridistribuire, poiché non utilizzate dai soggetti precedentemente autorizzati. Fornisce i dati sullo straordinario pregresso anni 2008/2009 e sull'importo previsto per il 2010. Formula l'ipotesi di ridistribuire le ore residue del 2009 e liquidare tutto il pregresso utilizzando parte anche del fondo 2010.

Marcon e Segretario: ritengono, alla luce del particolare carico di lavoro gravante sull'Ufficio LL.PP. che le 16 ore del 2009 vengano mantenute all'interno dell'Ufficio. Considerato altresì che il recupero del lavoro straordinario e l'effettuazione di ferie non è di norma consentito per esigenze di servizio, propongono di destinare prioritariamente le risorse 2010 per sanare lo straordinario 2008/2009 del personale amministrativo LL.PP. che ha più arretrato (Toniolo - Heidempergher - Nichele). Questo accordo consentirà di gestire in modo adeguato lo straordinario 2010 con le rimanenti risorse, riconoscendo allo stesso tempo il lavoro effettivamente svolto.

Nichele: non ritiene che ciò sia possibile. La liquidazione dello straordinario 2009 in carico al 2010 andrebbe a penalizzare le risorse disponibili (per l'anno corrente), con un'ulteriore disparità per gli altri. Chiede formalmente se ciò sia consentito e si possa attuare.

Cogo: non concorda con l'interpretazione data dal Responsabile Servizi finanziari, quanto alla vigenza della norma che vieterebbe di incrementare la somma prevista per lo straordinario. Da lettura degli artt. 14 e 14 bis del contratto. Bisogna dare trasparenza

all'utilizzo di questo istituto.

Cogo e Segretario: discutono circa la possibilità di costituire la banca ore.

Segretario: chiede se sia ancora in vigore la disciplina delle 35 ore in turnazione per i vigili.

Cogo e Paggini: ne confermano la vigenza.

Paggini: circa la costituzione della banca delle ore osserva che l'adesione alla banca delle ore è comunque su base volontaria.

Segretario: anticipa che nel piano del personale verrà considerata l'ipotesi del rientro a tempo pieno del collega Toniolo Simone.

Assessore Marcon e Segretario Comunale chiedono di chiudere l'accordo a questo tavolo della contrattazione.

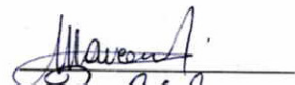
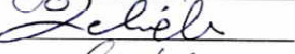
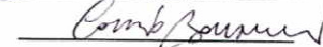
Il **Segretario** illustra infine le modalità di riparto tra i dipendenti dell'Ufficio Demografico del contributo anno 2008 e 2009 erogato a favore dei Comuni per attuazione della Direttiva CEE relativa al monitoraggio sul diritto di soggiorno dei cittadini U.E.. Gli importi sono descritti nelle note della Direzione Centrale per i Servizi Demografici e verranno erogati con specifica determinazione del Responsabile dei Servizi Demografici (nella quale saranno specificati importi e modalità di ripartizione).

Parte sindacale chiede venga prioritariamente costituito il fondo e che la proposta di accordo formulata a questo tavolo venga sottoposta all'esame dell'assemblea dei dipendenti. La proposta di ripartizione del fondo verrà quindi discussa in successiva convocazione.

La seduta è aggiornata.

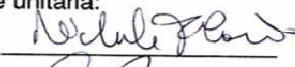
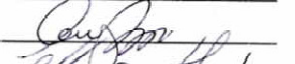

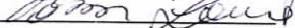
La delegazione trattante di parte pubblica:

- Ass. Ezio Marcon
- Rag. Zelia PAN
- Arch. Corrado BONANNO

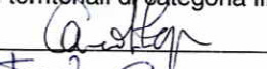

I componenti della Rappresentanza sindacale unitaria:

- Sig. NICHELE Flavio
- Sig. BAGGIO Massimo
- Sig.ra HEIDEMPERGHER MARZIA
- Sig.ra FABRIS Laura

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmataria del C.C.N.L.:

- Sig.ra PAGGIN Carola
- Sig. COGO Emilio
- Sig. GIACOMELLI Giovanni

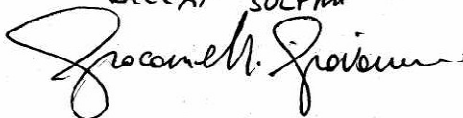



SICCAP SULPIM CON INTEGRAZIONE VEDI RETRO *

* ROSSANO VENETO 15/03/2010

AD INTEGRAZIONE DEL PRESENTE VERBALE RIGUARDO ALL'ARGOMENTO
"PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER GLI ADDETTI AL SETTORE VIGILANZA
ANNO 2003" SI PRECISA CHE NON SONO STATE CONDIVISE LE AFFERMAZIONI
DEL SIG. PAOLO ORSO, SEGRETARIO DELL'ENTE COME ARGOMENTATO, POICHE'....
"IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI ASSICURARE ALL'ENTE
LE ENTRATE IN PARTE CORRENTE COME PREVENTIVATO... "NON E'
REQUISITO ESSENZIALE, DI ACCORDO SOTTOSCRITTO IN QUESTO ENTE, CHE
FACCA RIFERIMENTO A RAPPORTO SINALLAGMATICO, CONSISTENTE NEL
DIRITTO ^{ALL'ENTE} DI NON BRUCARE IL PREMIO A CARATTERE PREVIDENZIALE -
ASSISTENZIALE COME INDICATO DALL'ART. 208 DEL C.A.S.;
IN TAL MODO VIENE MENO IL RAGGIUNGIMENTO DEL FINE PREVIDENZIALE
COMPLEMENTARE PER GLI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA.

GIOVANNI GIACOMELLI
SEGRETARIO PROVINCIALE GENERALE
DLCCAF SULPM



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

N. 305 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **23/03/2010** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì 23/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del **3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

COPIA USO WEB